

FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA SPIRTO GENTIL

"Vi è una misteriosa e profonda parentela tra musica e speranza, tra canto e vita eterna: non per nulla la tradizione cristiana raffigura gli spiriti beati nell'atto di cantare in coro, rapiti ed estasiati dalla bellezza di Dio. Ma l'autentica arte, come la preghiera, non ci estranea dalla realtà di ogni giorno, bensì ci rimanda ad essa per "irrigarla" e farla germogliare, perché rechi frutti di bene e di pace".

Benedetto XVI

Incontrare nella forma dell'opera artistica testimonianze di ciò che è proprio di ciascun uomo: la domanda e l'attesa del cuore. Questa è la ragion d'essere del festival di musica classica **Spirto Gentil** giunto alla sua **nona edizione**, sotto la guida del direttore artistico M° Francesco Pasqualotto.

FRANCESCO PASQUALOTTO

Come dice di lui Bruno Canino, "è un artista sincero, dotato di intelligenza, ottime dita e felicità nel suono". Pianista di vasto repertorio (sta completando l'opera omnia per pianoforte di L.van Beethoven e di G.Ligeti) ha suonato in prestigiose sale (Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il Colegio Of de Medicos a Madrid, il Teatro dal Verme sempre a Milano). Ha recentemente completato la prima incisione mondiale per la casa Brilliant dell'opera omnia per pianoforte di A.Bruckner. Recentemente ha debuttato con il Quinto Concerto op.73 di Beethoven.

NATASHA KORSAKOVA

Di origini russo-greche, la pluripremiata violinista si è esibita in alcune delle più prestigiose sale da concerto del mondo come la Wigmore Hall a Londra, l'Auditorium di Milano, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, la Martinu Hall a Praga, la Santory Hall di Tokyo, il Grand Sala del Conservatorio di Mosca, la Konzerthaus di Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, l'Alte Oper di Francoforte, la Filarmonica di Colonia. Ha collaborato con famosi direttori come Mstislav Rostropovich. Ha suonato alla presenza del Capo dello Stato in due occasioni e una volta per Papa Benedetto XVI assieme al violinista Padovani.

MANRICO PADOVANI

È stato il primo violinista di origini svizzere a suonare tutti i difficilissimi Capricci di N. Paganini. Dopo il suo debutto al Lucerne Festival e al Stadtcasino di Basilea, si è esibito in tutta Europa, in America e in Asia nelle sale da concerto come la Wiener Musikverein, la Alte Oper di Francoforte, il Ohji Hall a Tokio, il Kultur- und Kongresszentrum di Lucerna, la Philharmonie di Colonia. Molte le sue incisioni e i suoi concerti solistici con orchestre di tutto il mondo. È stato anche invitato per la registrazione della colonna sonora per il film di Eric Bernasconi, Sinestesia, presentato al Festival di Berlino nel 2010.

FILIPPO GORINI

Vincitore nel 2015 del concorso Beethoven a Bonn, si è esibito con entusiasmo di pubblico e critica in alcune delle più prestigiose sale e associazioni internazionali (Konzerthaus di Berlino, Gewandhaus di Lipsia, Laeiszhalle ed Elbphilharmonie di Amburgo, Herkulesaal a Monaco, Philharmonie di Parigi, Studio Flagey di Bruxelles, Royal Academy of Music di Londra, Conservatorio di Mosca, e inoltre a Istanbul, Bratislava, Varsavia, Pechino, Seoul). In Italia è ora presente in molte delle più importanti rassegne musicali a livello nazionale come la Società del Quartetto di Milano. Rilevante la sua attività solistica con varie orchestre di tutto il mondo. Si sta perfezionando con Maria Grazia Bellochio, P. Gililov e beneficia dei consigli di A. Brendel.

Sponsor del Centro Culturale Tommaso Moro:



www.zamberletticatering.it



Via Magenta 11 Gallarate



CENTRO
CULTURALE
TOMMASO
MORO
GALLARATE



con il patrocinio di



COMUNE DI GALLARATE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA 9ª EDIZIONE TEATRO DEL POPOLO

BEETHOVEN: IL GENIO, L'UOMO

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2018 ORE 21:00

AULA MAGNA ISTITUTO SACRO CUORE

GUIDA ALL'ASCOLTO

"BEETHOVEN: IL DESTINO BUSSA ALLA PORTA"
A CURA DI GIOVANNI FORNASIERI

SABATO 22 SETTEMBRE 2018 ORE 11:00

TEATRO DEL POPOLO

CONCERTO-LEZIONE PER LE SCUOLE
"BEETHOVEN ED IL SUO TEMPO"
A CURA DI FRANCESCO PASQUALOTTO

SABATO 22 SETTEMBRE 2018 ORE 21:00

TEATRO DEL POPOLO

CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE
N. KORSAKOVA - M. PADOVANI
F. PASQUALOTTO

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018 ORE 21:00

TEATRO DEL POPOLO

CONCERTO PER PIANOFORTE
FILIPPO GORINI

TEATRO DEL POPOLO Via Palestro 5, Gallarate

INGRESSO LIBERO

BEETHOVEN: IL GENIO, L'UOMO

«L'innocenza, lo stupore, quando arrivano sono veramente un dono. Se uno dice "Adesso ascolto una bella sonata di Beethoven così mi rigenero lo spirito", non è vero niente, un bel niente. Sarebbe troppo facile, sarebbe come prendere una pastiglia. Invece in certi momenti, in certe situazioni, la potenza di messaggio della musica si rivela imprevedibilmente»
(Bruno Canino)

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE ORE 21:00 presso **ISTITUTO SACRO CUORE**

"BEETHOVEN: IL DESTINO BUSSA ALLA PORTA" conferenza/guida all'ascolto

Giovanni Fornasieri

Quinta Sinfonia op. 67



La **Quinta Sinfonia op. 67** è uno dei brani più noti in tutto il mondo di musica classica. Ma siamo sicuri di conoscerla davvero?

Il direttore d'orchestra, conferenziere e pianista **Giovanni Fornasieri** ci introdurrà ad una nuova conoscenza di un'opera che da oltre duecento anni stupisce ancora per arditezza.

Fornasieri è docente della Scuola Civica di Milano e ha curato la revisione sull'originale autografo de "L'amor contrastato ossia La Molinara" di Giovanni Paisiello, con messa in scena e rappresentazione in collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano.

SABATO 22 SETTEMBRE ORE 11:00

**CONCERTO-LEZIONE PER LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
SUL TEMA SPECIFICO "BEETHOVEN ED IL SUO TEMPO"**

Francesco Pasqualotto (pianoforte)

**Sonatina WoO 51; Sonata op. 27 n°1 "Chiaro di luna"
Estratti dalle Sonate op. 2 n°3 e op. 57**

Beethoven operò in un momento storico complesso e ricco. Sono gli anni della rivoluzione francese, di Napoleone e della restaurazione del congresso di Vienna.

Attraverso questa lezione, della durata complessiva di circa un'ora ed arricchita da momenti di ascolto guidato, vedremo come la musica di Beethoven rifletta questo periodo storico nelle sue sfide e contraddizioni.



Queste due sonate segnano la piena maturità del compositore Beethoven. Ne possiamo anche vedere la ricchezza residua espressiva: la prima (op. 30 n°3) è gioiosa e caratterizzata soprattutto nel tempo centrale da uno sguardo verso un elegante stile mozartiano. La seconda -la famosa Kreutzer- è una delle composizioni più drammatiche e potenti di Beethoven per ensemble cameristico.

DOMENICA 23 SETTEMBRE ORE 21:00

CONCERTO PER PIANOFORTE SOLO

Filippo Gorini (pianoforte)

Sonata op.106 "Hammerklavier" ; Sonata op. 111



Le più grandi opere di Beethoven sono raccolte negli ultimi anni della sua vita.

La sonata op. 106 è la più lunga e difficile sonata del compositore, di grande profondità espressiva ma anche di grande violenza drammatica. Lo stesso potremmo dire della sonata op. 111, l'ultima sonata che Beethoven dedicò al pianoforte, suo strumento prediletto, che si conclude con un paradisiaco Adagio.